

# CRONACHE DELLO SPORT

## Dal Brasile l'ultimo clamoroso "colpo", della campagna trasterferimenti

# Amarildo al Milan per 200 milioni Sarà scambiato col granata Peiró?

L'annuncio dell'acquisto del brasiliano dato ieri a Milano, durante la giornata conclusiva dei «movimenti» dei calciatori - Successivamente sono ripresi i contatti per lo spagnolo, che verrà posto in «lista condizionata» - Sfumati i passaggi di Perani e Sarti al Torino, di Poletti alla Juventus

(Nostro servizio particolare)  
Milano, 15 luglio.  
Il termine per il trasferimento dei calciatori fra le società italiane di serie A e serie B è scaduto alla mezzanotte di stasera. Milano ha costituito anche per l'ultima giornata di «contrattazioni» il centro degli affari: tutti i club erano rappresentati. I contatti si sono iniziati presto, in mattinata, ma le ultime due ore - dalle 22 alla mezzanotte - sono state le più animate. Milan gli osservatori interessati più o meno direttamente al lavoro dei dirigenti: si è visto anche Gunnar Nordahl, il non dimenticato centravanti del campionato svedese e del Milan. Nordahl era accompagnato dal figlio, il diciannovenne Tommaso, che ha seguito le orme del padre ed è titolare di ruolo di centravanti nel Göteborg.  
La notizia clamorosa è stata annunciata a Milano ma proviene dal Brasile: il direttore sportivo del Milan, Gipo Viani, ha informato ufficialmente stasera che a Rio de Janeiro l'inviato del club rossonero, Rodolfo Reschi, ha concluso l'acquisto di Amarildo, sulla base di 200 milioni di lire. Com'è noto, la trattativa fra il Milan ed il Botafogo era in corso da tempo (con il benestare della Juventus, che si era accordata per non entrare nell'affare onde non provocare un'infame a favore del club brasiliano) e la differenza tra richiesta ed offerta si è via via ridotta, sino a consentire ieri la conclusione del trasferimento.  
Ora il Milan farà arrivare

## Le formazioni della A per il prossimo torneo

**ATLANTA (Quario)**  
Pisicchio (Cometti); Pezzetti; Roncoli; F. Nielsen, Gardoni, Colombo; Domenichini; Zucchi, Basso, Meregalli, Magistrelli.

**BARI (Magni)**  
Ghizzardi; Baccari, Panara; Buccione, Magnani, Carraro; Rossi, Cerrito, Scialoja, Catalano, Cicogna.

**BOLOGNA (Bernardini)**  
Negri; Capra, Pavinato; Tamburini, Janich, Fogli; Remo, Bigaredelli, Nielsen, Haller, Pascutti.

**CATANIA (Di Bella)**  
Vassallo; Bicchieri, Rambaldi; Corti, Mestri, Napoli, Gasova, Cinesino, Miranda, Milan, Prena (Battaglia).

**FIorentina (Valcareggi)**  
Bucchi (Abertosi); Robotti, Castellotti; Pirovano, Conforti, Marchesi; Hamrin, Maschio, Seminario, Lojcono, Petris.

**GENOVA (Santos)**  
Da Pozzo; Fongaro (Cavani), Bruno (Bassi); Baveni, Colombo, Fossati, Marasco, Fantalone, Bean, Locatelli, Meroni.

**INTER (Herrera)**  
Sarti G., Burginich, Facchetti; Zoglio, Guarise, Picchi (Fancosato); Jair, Mazzola, Milani (Di Giacomo), Suarez (Bismarini), Corso.

**JUVENTUS (Amaril)**  
Anselco; Corno, Salvadori, Gori, Sacco, Leoncini; Dell'Omodarme, Del Sol, X. Sivori, Menichelli.

**LANEROSI (Scopigno)**  
Luison; Zoppellato, Savoini; De Marchi, Carantini, Stenti; Vastolo, Monti, Vini, Dell'Angelo, Campana.

**Lazio (Lorenzo)**  
Becchia (Cel); Zanetti, Calvani; Gaspari, Garbuglio, Landolfi (Mazzini), Maraschi, Giacomin, Rozzoni, Morone, Meregalli (o Moschinot).

**MANTOVA (Bonzon)**  
Santarelli; Moro e G. Pini, Schnellinger; Jonsson, Pini, Castelletti (Tarabida); Sironi, Mazzari, Nicolé, Giacomin, Recagni.

**MESSINA (Mannocc)**  
Rossi; Dotti, Stucchi; Derlis (Clerici); Ghelfi, Landi; Marbello, Fucilli, Pagni, Barù, Brambilla.

**MILAN (Carniglia)**  
Gheszi (Balsarini); David, Trebbi; Trapattoni, Baldini, Rodice; Mora, Sani, Altifini, Rivera, Amarildo.

**MODENA (Frossi)**  
Gaspari; Barucco, Cattani; Ottiani, Chivorno, Agostoli; Conti, Toro, Briganti, Briella, De Robertis (Pavari).

**ROMA (Foni)**  
Cudicini; Fontana, Ardisoni; Maltrati, Lodi, Frascosoli, Orlandi, Angelillo, Sormani, Schuta, De Sisti (Dori).

**SAMPDORIA (Oewirk)**  
Sattolo; Vincenzi, Tomassini, Bergamaschi, Bernasconi, Deffino; Frustalupi (Bettini), Tamborini, Toschi, Da Silva, Wisniewski.

**SPAL (Bianon)**  
Bruschini; Olivieri, Basso; Muccini, Cerrito, Rivolo; De Bernardi, Massei, Mencocci, Bui (Michele), Crispo.

**TORINO (Rocco)**  
Yorri; Scesa, Zuccherera; Cella, Lancioni (Gerbando), Rosato, Crippa, Piva, Hutschmann, Ferrini, Peiró.

## Emoli dopo otto anni lascia la Juventus



La Juventus ha ceduto Emoli al Napoli: il difensore, affermatosi nelle formazioni minori del Club torinese, sino a giungere alla prima squadra ed alla Nazionale, ha trascorso tutta la carriera in maglia bianconera, con la sola parentesi rappresentata dal prestito al Genoa per la stagione 1954-55. Emoli è nato il 23 agosto del 1934

Amarildo, per poterlo tessere, porrà in «lista condizionata» Benitez, cercando poi con calma una sistemazione dei suoi stranieri. Da Rio de Janeiro, intanto, le agenzie di informazione hanno trasmesso il testo di una intervista con Amarildo, quale soggetto letisimo di venire in Italia, ma di pretendere un ingaggio di circa 50 milioni. La questione, comunque, verrà discussa direttamente fra il giocatore brasiliano campione del mondo, ed il Milan. Stasera intanto il club rosnonero è tornato nuovamente a farsi avanti con i dirigenti granata per Peiró, offrendo 150 milioni; il Torino ha chiesto invece 220 milioni e la trattativa, subito interrotta e poi ancora interrotta, nuovamente sospesa, è poi ripresa poco prima della mezzanotte. A quanto si è saputo, il passaggio di Peiró al Milan può ancora realizzarsi, e per poter consentire alla trattativa di andare a buon fine il Torino porrà lo spagnolo in lista condizionata.  
Rimane da stabilire per quale motivo il Milan, che ora ha Amarildo, voglia anche Peiró. In un primo tempo pareva che il brasiliano dovesse finire alla Juventus, ma poi si è saputo che i bianconeri puntano esclusivamente ad un centravanti (e, proposto, oltre a Douis il giocatore brasiliano sotto controllo altri due elementi per la maglia numero nove).

Si è allora nuovamente affacciata l'ipotesi che Amarildo finisca al Torino in cambio di Peiró: in tal modo, essendo lo spagnolo già tesserato in Italia, il Milan potrebbe tenere il Brasile ed avere a disposizione il trio Benitez-Santi Peiró da impiegare al completo nella Coppa dei Campioni. Due soli potranno invece giocare contemporaneamente in campionato.  
E' sfumato il passaggio dell'ala Perani al Torino, per la divergenza di opinioni sulla valutazione del giocatore: com'è noto, il Bologna per l'ala destra chiedeva oltre 200 milioni, mentre di fatto pure per il passaggio di Sarti dalla Juventus al granata e di Poletti al bianconeri.

Importanti i movimenti realizzati nell'ultima ora dal Genoa: Giacomin e Firmani sono passati in proprietà alla Lazio (e per Firmani la notizia ha sorpreso, in quanto il giocatore aveva dichiarato di voler trasferirsi in Inghilterra). Il club rossoblu ha acquistato Calvani dal Palermo, rafforzando il settore difensivo.  
Molte le discussioni, ma poche le trattative andate a buon fine e riguardanti atleti di fama. Ha destato una certa impressione, malgrado fosse già scontato che il giocatore dovesse cambiare squadra, il passaggio del difensore juventino Emoli al Napoli, per una cifra aggirantesi sui 70 milioni. Con Emoli, al Napoli è andato pure l'ex bianconero Garzera, il quale ha riscattato la lista e si è accordato personalmente con i dirigenti partenopei.  
Il Torino ha prelievo che Fossati è stato trasferito al Genoa soltanto in prestito per una stagione. La società rossoblu, consigliata dal trainer Santos, che ben conosce le possibilità di Fossati, ha infatti posto questo prestito come condizione per l'acquisto di Chico Locatelli. I granata, hanno poi concluso l'accordo per la cessione di Cardillo - pure in prestito - al Venezia, il centrocampista Mialich è rientrato alla Spal.

La Juventus ha prelevato il mediano Mazza (rientrato dal Venezia) alla Lazio, ha confermato di avere prorogato di un anno il prestito di Rosa al Napoli, di Battaglia al Catania. Fra i giovani bianconeri, Solano è stato trasferito all'Alessandria. La società grigia, a sua volta, ha ceduto il difensore Bassi al Genoa, l'attaccante Sergio Bettini alla Sampdoria e la mezzala Cantone al Cosenza (per 12 milioni).  
Come contropartita per Bassi, il Genoa ha passato alla Lazio.

## Resiste da cinquant'anni l'aleggenda di Girardengo

Il popolare "Gira", il corridore ciclista che insieme con Coppi ha saputo trascinare i limiti difficilmente spiegabili la passione e l'entusiasmo degli sportivi, si rivelò nel 1913 - il cinquantenario sarà ricordato sabato prossimo a Novi, sua città natale

Per Costante Girardengo, questo è l'anno delle nozze d'oro con la vittoria: 1913-1963. Non contano le corse da lui vinte quando, adolescente ancora, ogni domenica o giorno di festa patronale, razzava i primi premi, in contanti, nella cittadina di Alessandria e del Genovesio, dell'astigiano o dell'Ovadesse; e neppure conta il successo ottenuto nel maggio dell'anno faticoso allorché, presso la licenza dell'Uci, è passato professionista come gregario e portatore del leader del team di Gira d'Italia, Franco De Robertis del Palermo, e la difesa con l'arrivo del portiere dell'Inter Ferretti.

### Giorgio Bellani

### Alcuni nuovi acquisti sono ancora possibili

E' accaduto alla mezzanotte di ieri il termine per i trasferimenti dei giocatori fra le società di serie A e della B.  
Sono ancora possibili i seguenti «movimenti»:  
**Calciatori semi-professionisti**  
Passaggi da altre Leghe alla Lega professionale o viceversa (esempio dalla C alla A).  
**Calciatori professionisti**  
Passaggi da altre Leghe alla Lega professionale o viceversa (esempio dalla C alla A).  
**Liste supplementi**  
Il 10 novembre, prima settimana di mora prima dell'impiego. I giocatori che passano da una squadra di A ad altra della medesima categoria, o viceversa, non devono essere stati utilizzati prima nel campionato '62-63, o viceversa.



Costante Girardengo, al tempo della sua vittoria

### Liste supplementi

Il 10 novembre, prima settimana di mora prima dell'impiego. I giocatori che passano da una squadra di A ad altra della medesima categoria, o viceversa, non devono essere stati utilizzati prima nel campionato '62-63, o viceversa.

### Calciatori professionisti

Passaggi da altre Leghe alla Lega professionale o viceversa (esempio dalla C alla A).

### Calciatori semi-professionisti

Passaggi da altre Leghe alla Lega professionale o viceversa (esempio dalla C alla A).

## Anquetil ricorda i momenti decisivi del suo vittorioso Giro di Francia

# «Nella prima tappa ho temuto di perdere il Tour»

Il ciclista francese racconta: «Ero caduto ed ho subito pensato che avrei fatto meglio a non partire» - Fra i suoi avversari, Van Looy, Poulidor e Bahamontes sono stati i più pericolosi ma, secondo la Maglia gialla, hanno tutti commesso degli errori - L'entusiasmo degli sportivi parigini attorno al campione ed agli altri protagonisti



L'arrivo vittorioso di Anquetil davanti a Bahamontes sul traguardo di Chamonix, dopo la dura tappa alpina che ha confermato i meriti del trionfatore del Tour

(Dal nostro inviato speciale)  
Parigi, 15 luglio.  
Ieri pomeriggio, verso le sei, la Rue du Faubourg Montmartre, nel centro della vecchia Parigi, era bloccata da un pubblico immenso, migliaia e migliaia di persone, che si accalcavano nella strada, intorno alla sede dell'«Equipe». I poliziotti, stanchi ed accablato nella pesante divisa di panno blu, erano faticosamente rassegnati di fronte all'irruenza della folla in festa.  
Entrammo nello stretto androne, salimmo per una scala polverosa da anni; in un angolo un ufficiale di polizia studiava con Anquetil la possibilità di uscire senza venir travolti dall'entusiasmo. Jacques, elegantissimo, una ammiccata sorriso ed un cenno al volto asciutto e colto dal sole, osservava con calma la folla che lo circondava. Ma, senza che fosse necessario imbastire una intervista, il venne vicino.  
«Creda - ci sussurrò - valeva la pena faticare tanto, valeva la pena anche se magari per questa vittoria mi sono accorto di un anno la carriera». La sua estrema magrezza faceva contrasto con la rotunda prosperità della moglie tra collo e colletto della sua camicia di seta s'infilavano comodamente almeno due dita. «Non ci badi, la camicia doveva essere già larga prima. Non mi sono pesato, no, non ho avuto il tempo, ma sono colato di peso. Così ho perso, se mai, l'ho perso sulle Alpi».

«Quali sono stati gli avversari che l'hanno inquietato di più?»  
«Avevo paura di Poulidor e Van Looy e ho commesso uno sbaglio non tenendo nel giusto conto le risorse di Bahamontes che, a trentacinque anni, ha letteralmente sbalordito. Ho sbagliato, ma ho sbagliato anche lì. Poulidor ha avuto il grosso torto di non attaccare mai, aspettando chissà che cosa. Bahamontes invece ha sbagliato, secondo me, il terreno dell'offensiva». Se non avesse buttato le energie al vento e si fosse riservato per la tappa di Chamonix, il bicchiere di seta sarebbe andato a finire.  
L'ufficiale di polizia arrivò di corsa ad urlare che era il momento. Anquetil scibizzò fuori, venne catapultato in macchina, lui e la moglie con discreta energia. La folle proruppe in un urlo, ma non si mosse di un palmo. Dalla finestra del palazzo dell'«Equipe», annunciati dalla voce stentorea di uno «speaker», comparivano gli altri ciclisti, prima di tutti Bahamontes con il suo viso eternamente triste, poi Poulidor, Van Looy, e così via. Non perché l' iniziativa sia partita da noi, ma la celebrazione nazionale che si sta organizzando a Novi per sabato prossimo, è stata il risultato di una parte dello sport italiano - che dalle prodezze del mio vecchio amico «Gira» tanto tempo fa per creare e mantenere il suo prestigio.

## Ercole Baldini cade e si ferisce in allenamento

Il corridore emiliano lamenta un forte dolore alla schiena - L'incidente provocato da uno scontro con il compagno di squadra Mazzacurati - Altre notizie di sport in breve

Ercole Baldini è rimasto infortunato ieri mattina, in seguito ad una caduta dalla bicicletta, mentre si allenava sulle strade di casa nei pressi di Forlì. L'ex campione del mondo era uscito in compagnia di Mazzacurati, i due corridori stavano percorrendo la discesa del monte Trebbio quando un cane ha attraversato improvvisamente la strada. Baldini, che era in testa, ha frenato bruscamente, ma il compagno non è riuscito a fare altrettanto e gli è piombato addosso. Entrambi i corridori sono caduti a terra, ma senza riportare fortunatamente gravi ferite. Baldini, che accusa un forte dolore alla schiena, verrà sottoposto domani ad esame radiologico.

La squadra italiana si prepara al campionato italiano di ciclismo su pista per esordienti, allievi e dilettanti, avranno inizio i 100 e 200 rana, staffetta 4 x 100 e 4 x 50 mista, al quale prenderanno parte le migliori notarelle torinesi opposte alle danesi. Carlo Mario Abate è sempre in testa alla classifica per l'automobilismo del Premio Calce e Sportman dell'anno motor, riservato ai corridori italiani. Dopo i successi con le vetture gran turismo «prototipo» a Nurburgring, a Reims e all'Alvernia la sua posizione si è consolidata.  
I bocconi del Centro Sportivo Fiat di Torino, Granaglia, Macon, Bragaglia e Nepote, hanno vinto ieri al biciodromo Dipendenti Marina La Spezia il Gran Premio Marini, prima prova del girone finale del campionato italiano a squadre, battendo in finale per 15 a 6 i concittadini della Italgas capitani da Barotto.  
I completisti piemontesi di ciclismo su pista per esordienti, allievi e dilettanti, avranno inizio i 100 e 200 rana, staffetta 4 x 100 e 4 x 50 mista, al quale prenderanno parte le migliori notarelle torinesi opposte alle danesi. Carlo Mario Abate è sempre in testa alla classifica per l'automobilismo del Premio Calce e Sportman dell'anno motor, riservato ai corridori italiani. Dopo i successi con le vetture gran turismo «prototipo» a Nurburgring, a Reims e all'Alvernia la sua posizione si è consolidata.  
I bocconi del Centro Sportivo Fiat di Torino, Granaglia, Macon, Bragaglia e Nepote, hanno vinto ieri al biciodromo Dipendenti Marina La Spezia il Gran Premio Marini, prima prova del girone finale del campionato italiano a squadre, battendo in finale per 15 a 6 i concittadini della Italgas capitani da Barotto.  
I completisti piemontesi di ciclismo su pista per esordienti, allievi e dilettanti, avranno inizio i 100 e 200 rana, staffetta 4 x 100 e 4 x 50 mista, al quale prenderanno parte le migliori notarelle torinesi opposte alle danesi. Carlo Mario Abate è sempre in testa alla classifica per l'automobilismo del Premio Calce e Sportman dell'anno motor, riservato ai corridori italiani. Dopo i successi con le vetture gran turismo «prototipo» a Nurburgring, a Reims e all'Alvernia la sua posizione si è consolidata.  
I bocconi del Centro Sportivo Fiat di Torino, Granaglia, Macon, Bragaglia e Nepote, hanno vinto ieri al biciodromo Dipendenti Marina La Spezia il Gran Premio Marini, prima prova del girone finale del campionato italiano a squadre, battendo in finale per 15 a 6 i concittadini della Italgas capitani da Barotto.

## GRANDE CROCIERA in GRECIA e LIBANO

con la nuova e lussuosa motonave

# RIVIERA

17.600 tonn.  
dal 25 agosto all'8 settembre 1963

GENOVA - PIREO Atene, Cap Sounion, Argolide - DELOS - MIKONOS - BEYROUTH Baalbek, Damasco, Gerusalemme - RODI - HERACLION GENOVA

\* a bordo della RIVIERA:  
- 450 posti, tutti di PRIMA CLASSE  
- tutte le cabine con bagno e doccia e servizi  
- aria condizionata in tutta la nave  
- MENUS serviti alla carta

Iscrizioni presso: ITALNORD LLOYD  
Via Roma 260 TORINO Tel. 512.647 546.843 520.613  
oppure ALLA VOSTRA ABITUALE AGENZIA DI VIAGGI.